

## COMUNICARE E PARLARE: LA NASCITA DI UN GIOCO

### *Come prevenire il ritardo del linguaggio*

Serena Bonifacio\*, Annamaria Reginella\*, Elisabetta Zocconi\*

S.C. Otorinolaringoiatria IRCCS Burlo Garofolo - Trieste

Il bambino impara ad "usare il linguaggio", cioè a comunicare in modo adeguato con gli altri e a condividere e costruire conoscenze utilizzando uno strumento verbale, in un tempo relativamente breve. Ogni bambino è unico nel suo percorso di acquisizione del linguaggio, ha i suoi tempi, ha il suo stile, tuttavia l'organizzazione delle varie fasi e i tempi di sviluppo sono ormai conoscenze ben consolidate. L'adulto/ genitore quale principale sostegno allo sviluppo del bambino può *incoraggiare, facilitare e promuovere* lo sviluppo stesso in quanto interlocutore privilegiato nei primi due anni di vita.

Con il lavoro che voi genitori potete fare per *sostenere* lo sviluppo del linguaggio di vostro figlio lo aiuterete a capire gli altri e a farsi capire da gli altri, lo aiuterete ad aumentare le proprie conoscenze, lo aiuterete ad aver successo nella scuola materna.

Se il vostro bambino **a 36 mesi**

- non comprende il significato dei discorsi
- ha un vocabolario limitato
- non fa semplici frasi
- pronuncia le parole in un modo che è difficile capire cosa dice

Potete chiedere il parere ad un esperto presso un centro specializzato per disturbi di linguaggio.

A **36 mesi** i programmi d'intervento logopedico coinvolgono direttamente il bambino in modo individuale o in piccolo gruppo.

## 36 mesi

Il bambino comprende i discorsi dell'adulto che sono al suo livello. Si esprime con un'ampia ricchezza lessicale, usa le prime forme grammaticali che caratterizzano la sua lingua, sa produrre frasi in cui c'è accordo tra il soggetto e il verbo. Le regole della grammatica cominciano a consolidarsi. Riesce a produrre quasi tutti i suoni consonantici della sua lingua e la pronuncia delle parole è facilmente comprensibile agli estranei

### Comunicazione

Il bambino sa dire il suo nome, l'età e il sesso quando gli viene richiesto

Usa il linguaggio per esprimere sentimenti, per fare proposte e rispondere a ciò che gli viene chiesto aggiungendo anche altre informazioni

Inizia a mettere in relazione due eventi che esprimono le prime forme di un discorso organizzato

### Comprensione verbale

Il bambino è in grado di rispondere alle domande *chi, cosa, quando, dove*

Comprende *dentro, sopra, e sotto* e la differenza tra il singolare e il plurale

Comprende il significato di semplici storie narrate con il supporto di figure

### Linguaggio

Il bambino produce frasi complesse, comincia ad usare *dopo, allora, invece, perché*

Sa usare il singolare/plurale e il femminile/maschile dei nomi, alcuni articoli ad es.: *la*, i pronomi personali *io, tu*

Il 90% di ciò che il bambino dice è comprensibile alle persone non familiari



### COME FARE

- Fornite al bambino ripetuti esempi di frasi corrette, in particolare quelle che sbaglia senza chiedergli di ripeterle per sviluppare la grammatica e la pronuncia
- Descrivete eventi o immagini introducendo *perché, ma, poi* per dargli un modello di discorso organizzato e complesso
- Interpretate e parlate dei suoi sentimenti, dei suoi stati d'animo, della sua esperienza passata e futura tenendo conto del suo punto di vista e del suo interesse

### COSA FARE

- Giocate insieme a vostro figlio facendo *giochi di drammatizzazione* che riproducono le vostre esperienze di vita
- Discutete insieme le storie che più gli piacciono, comprate insieme i libri degli argomenti che preferisce